

Associazione di Studi Vincenzo Campanari di Toscana
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale

Giovedì 18 dicembre ore 16:30
Palazzo Patrizi Clementi - Sala delle Colonne Doriche
Via Cavalletti 2 - Roma

Presentazione del volume



Intervengono

Margherita Eichberg, Soprintendente SABAP

Anna Maria Moretti Sgubini, Presidente Comitato Scientifico
Associazione di studi Vincenzo Campanari

Presenta il volume

Vincenzo Bellelli, Direttore del Parco Archeologico
di Cerveteri e Tarquinia

Saranno presenti gli Autori



Atti della giornata di studi per Maria Donatella Gentili.

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

L'Associazione di Studi Vincenzo Campanari di Toscana li presenta a

Palazzo Patrizi Clementi (via Cavalletti, 2), sala delle Colonne doriche

Giovedì 18 dicembre Ore 16:30

L'Associazione di Studi Vincenzo Campanari di Toscana, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, giovedì 18 dicembre, a partire dalle ore 16:30 circa, presenterà a Palazzo Patrizi Clementi (Via Cavalletti 2 a Roma), nella Sala delle Colonne Doriche, il volume: "Turscna, Toscana, Toscanella, Tuscania. Atti della giornata di studi per Maria Donatella Gentili".

Interverranno: la Soprintendente, arch. Margherita Eichberg; Anna Maria Moretti Sgubini, Presidente del Comitato Scientifico dell'Associazione di studi Vincenzo Campanari.

Presenterà il volume Vincenzo Bellelli, Direttore del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Saranno presenti gli autori del volume, acquistabile scrivendo alla mail dell'associazione:

associazionevincenzocampanari@gmail.com al costo di euro 30 +spese di spedizione.

L'evento è ad ingresso libero e gratuito senza obbligo di prenotazione.

Il testo prende le mosse da un recupero di due sarcofagi policromi ellenistici trafugati, effettuato dai Carabinieri; il nucleo Carabinieri TPC li recuperò a Ginevra nel 2016, nell'ambito dell'operazione "Antiche Dimore" ed ora sono all'interno della collezione del Museo Archeologico Nazionale di Tuscania.

Fu proprio la dott.ssa Maria Donatella Gentili ad effettuare una prima perizia su di essi durante l'operazione di sequestro. I due reperti erano pronti ad essere immessi sul mercato inglese,

giapponese e americano.

Prima della scomparsa, la dott.ssa Gentili stava studiando questi sarcofagi ed Ã per questo che si ripartirÃ proprio dal suo studio non ultimato. Analisi archeologiche e materiche, dettagli tecnici. E, nel frattempo, si segna un continuum con gli esordi (con denominatore comune lâ??interesse scientifico di Donatella per Tuscania) quando, nel 1991, per il Dottorato di Ricerca in Etruscologia si dedicÃ allo studio dei sarcofagi etruschi in terracotta dâ??etÃ ellenistica.

Tuscania, non Ã stato solo il perno degli interessi e delle ricerche degli studiosi fin dallâ??800, quando la famiglia Campanari, che vi risiedeva, creÃ un giardino archeologico con una tomba ricostruita e organizzÃ la prima mostra internazionale con reperti in contesto a Londra, a Pall Mall, dando avvio ad una vera e propria archeologia romantica. Da sempre la Soprintendenza opera sul territorio di Tuscania e in particolare con scavi e interventi di valorizzazione che hanno restituito eccezionali risultati; per citare solo alcuni si pensi alle tombe dei Curuna, ai Tumuli di Guadocinto, alla Tomba a dado della Peschiera e alla Tomba a portico da Pian di mola) e dal 2005 con concessioni di scavo allâ??Istituto Camnes che hanno portato alla scoperta di oltre 130 contesti tombali. Gli apprezzabili risultati di tale attivitÃ si possono cogliere nel museo di Tuscania, aperto al pubblico sin dal 1989.

Il manuale che sarÃ presentato a Palazzo Patrizi Clementi alla memoria della studiosa raccoglie contributi di archeologi di chiara fama, che spaziano dalle analisi scientifiche sulla policromia di tipo non invasivo, agli studi sul territorio di Tuscania in etÃ protostorica ed etrusca.

Il volume vanta il patrocinio dellâ??Arma dei Carabinieri, dellâ??Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per lâ??Etruria meridionale. Lâ??iniziativa Ã stata promossa dallâ??Associazione Campanari in convenzione con lâ??istituto ISPC del CNR di Firenze e con la Direzione Regionale Musei Lazio.

GiÃ nel novembre del 2022 lâ??Associazione Campanari organizzÃ, sempre a Palazzo Patrizi Clementi, un altro evento speculare: â??Raccontiamo Tuscania. Tra passato e presente di un luogo straordinarioâ?•, per un excursus a partire proprio dalla ricostruzione etimologica dellâ??origine del nome: Turscna â?? Toscana â?? Toscanella â?? Tuscania.

SarÃ unâ??occasione non solo per una ricostruzione, storica, storiografica, sociale, sociologica ed evolutiva dello sviluppo â??strutturaleâ?• e â??stratificatoâ?• di Tuscania, dei suoi beni culturali e del suo patrimonio, ma anche per approfondire il tema della tutela, della protezione, della salvaguardia delle ricchezze del territorio, mettendo in evidenza la rilevanza e lâ??importanza del contrasto al traffico illecito di beni, affinché non vengano trafugati, ma restino di â??proprietÃ â?? della comunitÃ e del contesto dâ??origine, come prova tangibile ed â??eternaâ?? di memoria e di senso dâ??identitÃ. In questo il sostegno allâ??iniziativa da parte dellâ??Arma dei Carabinieri, che ha dato il suo patrocinio, Ã significativo, come un sigillo apposto non solo sulla tutela, ma su tutto lâ??impegno e la lezione lasciati in ereditÃ proprio da Maria Donatella Gentili. Un omaggio che le era dovuto. Allieva di Massimo Pallottino e di Giovanni Colonna, per lâ??Associazione rappresenta da sempre una figura centrale, un fulcro: prima socia-fondatrice e membro del Comitato scientifico (sin dal 1997), poi ne fu egregia Presidente (dal 2014 al 2019).

E sul suo esempio occorrerÃ proseguire. Un'attivitÃ che lâ'Associazione Campanari porta avanti da decenni.

L'agone 2024